

TAVOLO DI CONFRONTO 23/02/2017

In data 23/02/2017, alle ore 17,30, presso la Sala Consiliare del Comune di Ciriè si è svolto il primo incontro del “Tavolo di Confronto” con i rappresentanti delle principali associazioni imprenditoriali e di categoria, delle associazioni di consumatori, degli istituti scolastici, dei Consorzi e degli Enti che più si rapportano con situazioni di disagio sociale, o comunque a maggior rischio di eventi corruttivi che possano vedere il coinvolgimento di dipendenti del Comune di Ciriè.

Partecipano all’incontro:

Loredana Devietti - Sindaco di Ciriè

Maurizio Ferro Bosone - Segretario Generale del Comune di Ciriè

Marina Macario - Responsabile del Servizio Servizi al Cittadino e coordinatrice Ufficio Controlli e Anticorruzione

Stefania Chiarle - CIAC

Antonietta Guadagno - ISTITUTO COMPRENSIVO CIRIE' 2

Walter Bergero – ORDINE GEOMETRI PROVINCIA DI TORINO

Stefano Falletti – ASCOM Ciriè

Mariangela Brunero - SPORTELLO COMMERCIALISTI

Vera Fogliato - ORDINE INGEGNERI PROVINCIA DI TORINO

Roberta Baima Poma - CONFESERCENTI

Giorgio Perello - S.I.A.

Salvatore Rai - ORDINE COMMERCIALISTI PROVINCIA DI TORINO

Lucia Mulasso –C.I.S.S.

Maria Felicita Monfrino - ASSOCIAZIONE LIBERA (sez. Leini)

I lavori si aprono con il benvenuto del Segretario Generale di Ciriè, dott. Ferro Bosone, ai partecipanti al Tavolo.

Prende la parola il Sindaco, dott.ssa Devietti, che ringrazia i partecipanti per l’adesione manifestata ed illustra brevemente il contesto sociale che caratterizza il territorio e le iniziative che il Comune di Ciriè ha intrapreso e che ha intenzione di realizzare.

Riprende la parola il Segretario Generale il quale, richiamando il lavoro già svolto dal Comune in attuazione della normativa sulla prevenzione della corruzione, espone l’esigenza di realizzare misure concrete di azione. Di seguito racconta l’esperienza avviata nell’ambito di analogo Tavolo di confronto organizzato dalla Città Metropolitana di Torino, di cui il Comune di Ciriè fa parte.

Rileva, poi, quella che è la finalità dell'incontro odierno, ovvero la raccolta di suggerimenti dalle parti sociali per superare le criticità di sistema esistenti finalizzata all'elaborazione di obiettivi strategici a cui il Comune si offre di lavorare ed iniziative di collaborazione attiva per il miglioramento del contesto sociale. Occorre, quindi, sensibilizzare la città a tutti quegli aspetti che la rendono più funzionale aumentando la percezione di legalità

Di seguito interviene la Responsabile del Servizio Servizi al Cittadino e coordinatrice dell'Ufficio Controlli e Anticorruzione, Marina Macario, che illustra l'esperienza maturata dal Comune di Ciriè, fin dal 2010, in materia di trasparenza amministrativa e di prevenzione della corruzione.

In una prima fase il processo avviato dall'amministrazione comunale ha visto l'istituzione dello Sportello polifunzionale e la conseguente mappatura di tutti i procedimenti amministrativi di competenza comunale. Successivamente, in attuazione della normativa in materia di trasparenza amministrativa e prevenzione della corruzione, è stato costituito un gruppo intersettoriale composto da dipendenti dell'Ente preposto alla rilevazione e successiva pubblicazione dei dati per trasparenza e alla mappatura delle aree soggette a rischio corruzione con le relative misure di prevenzione. Il lavoro portato avanti dal Comune di Ciriè ha consentito l'adempimento degli obblighi previsti dall'Autorità nazionale anticorruzione e la puntuale adozione e pubblicazione del Piano triennale della prevenzione della corruzione.

Concluso l'intervento il Segretario Generale invita i partecipanti al Tavolo di confronto ad intervenire per offrire il loro contributo.

CIAC: Stefania Chiarle ritiene fondamentale intervenire sulla formazione dei giovani con incontri di approfondimento teorico e pratico in materia di legalità e di trasparenza.

ORDINE DEI GEOMETRI – PROVINCIA DI TORINO: premesso che da qualche tempo anche gli ordini professionali sono soggetti alla normativa sulla trasparenza e sulla prevenzione della corruzione, il rappresentante del collegio, geom. Bergero, sottolinea l'importanza dell'iniziativa intrapresa dal Comune di Ciriè ed auspica un maggior coinvolgimento degli altri comuni del ciriaceo affinché collaborando con gli utenti possano essere migliorati i servizi erogati ed eliminate quelle condizioni che incentivano soluzioni poste al di fuori della legalità.

ISTITUTO COMPRENSIVO CIRIE' 2: la prof. Guadagno propone quale misura d'azione la predisposizione di percorsi formativi per le scuole primarie e percorsi paralleli per gli adulti, in particolare per i genitori degli studenti. Rileva, inoltre, la necessità di coinvolgere le forze dell'ordine locali.

ASCOM Ciriè: interviene il Dott. Stefano Faletti, presidente di Ascom Ciriè, il quale rileva come la trasparenza sia un principio fondamentale per il commercio poiché laddove viene applicata si acquisisce maggiore semplificazione amministrativa per i commercianti.

In ambito di prevenzione della corruzione, specifica poi, come l'associazione tenga alta l'attenzione su tutti i consociati, attivando controlli periodici, soprattutto laddove vengono avviate pratiche di finanziamento. Segnala, inoltre, la creazione dello Sportello Anticorruzione presso la sede provinciale dell'Ascom.

SPORTELLO COMMERCIALISTI – Dott.ssa Mariangela Brunero. La creazione dello Sportello del commercialista è indizio di trasparenza e avvicinamento alla professione per una maggiore collaborazione con il cittadino. I commercialisti sono spesso impegnati in materia di trasparenza sotto duplice veste: come revisori dei conti e come sindaci di società partecipate.

La dott.ssa Brunero segnala, poi, che sarebbe utile realizzare un percorso formativo nelle scuole per avvicinare i giovani al mondo "reale" insegnando loro quali sono le tasse e le imposte e la loro utilità, al fine di renderli in futuro cittadini virtuosi.

ORDINE INGEGNERI PROVINCIA DI TORINO – L'ing. Vera Fogliato sottolinea la natura prettamente culturale del fenomeno corruttivo e l'esigenza di agire sui giovani per modificarne abitudini e metodi.

Segnala, inoltre, come il Consiglio nazionale degli Ingegneri si attivi sulla materia organizzando corsi interni coordinati in tema di trasparenza e anticorruzione.

CONFESERCENTI – Roberta Baima Poma. Il problema della carenza di trasparenza amministrativa viene percepito maggiormente quando l'associazione si attiva per supportare le nuove imprese nell'avvio delle loro attività. Occorre aumentare l'informazione e ridurre la burocrazia.

S.I.A. – Il direttore generale, Ing. Giorgio Perello, afferma che il percorso seguito da S.i.a. nell'adempimento degli obblighi imposti dal legislatore è molto simile a quello intrapreso dal Comune di Ciriè.

È necessario, tuttavia, superare le procedure e mirare ad una maggior consapevolezza da parte di tutti gli addetti ai lavori dei comportamenti a rischio mediante un confronto diretto e pratico con gli utenti.

ORDINE COMMERCIALISTI PROVINCIA DI TORINO- Salvatore Raia. Gli ordini professionali sono stati coinvolti dalla normativa sulla trasparenza amministrativa e hanno, pertanto, provveduto ad attivare percorsi formativi per gli iscritti, acquisiti e incarichi finalizzati alla predisposizione degli strumenti necessari per fornire un adeguato supporto alle società.

C.I.S.S. – Dott.ssa Lucia Mulasso. La materia trattata dal Consorzio risulta particolarmente sensibile al fenomeno corruttivo. Per questo motivo è indispensabile una collaborazione attiva tra i diversi enti coinvolti, al fine di definire e riconoscere le rispettive competenze e predisporre gli strumenti adatti per rapportarsi con i cittadini, soprattutto quando non si riescono a dare le risposte attese.

Il Segretario generale interviene sottolineando come la trasparenza, la tempestività e la coerenza nelle risposte, anche quelle negative, possono disincentivare l'illegalità.

ASSOCIAZIONE LIBERA (sez. LEINI) – Maria Felicita Monfrino. E' indispensabile sensibilizzare i giovani organizzando incontri e celebrazioni per mantenere vivo il confronto e tenere alta l'attenzione sulle situazioni a rischio. Il punto di forza è la semplificazione amministrativa che porta alla trasparenza.

La prof. Guadagno interviene sottolineando come sia necessario coinvolgere i più giovani ma anche i genitori e i docenti nei confronti dei quali probabilmente manca la formazione adeguata.

I lavori si concludono con l'intervento del Segretario Generale secondo il quale è necessario elaborare degli strumenti di sensibilizzazione nei confronti degli adulti in quanto utenti del servizio pubblico e meccanismi che possano rendere più "sani" i contesti sociali.

Sicuramente avere consapevolezza di chi abbiamo di fronte e i rischi che possono presentarsi aiuta a creare dei meccanismi di protezione. Condividere le esperienze comuni aiuta ad agire e contenere i fenomeni non corretti. Più il cittadino conosce e comprende l'attività svolta dalla pubblica amministrazione più diminuisce il rischio di corruzioni o mala amministrazione.

Il Sindaco chiude i lavori ringraziando i partecipanti per i validi contributi offerti e auspicando a breve un nuovo appuntamento del Tavolo di Confronto.